EURO '96. Oggi il sorteggio, il ct teme l'Olanda. E annuncia: «Baresi e Vialli? Discorso chiuso»

Sacchi si sbilancia «Italia favorita»

L'Italia è fra le favorite all'Europeo. Parola di Sacchi. Alla vigilia del sorteggio, il ct annuncia che se per Baggio e Signori esistono ancora chances di vestire la maglia azzurra, per Baresi e Vialli non c'è più posto in nazionale.

DAL NOSTRO INVIATO
STEFANO BOLDRINI

■ BIRMINGHAM. Non è una promessa come quella famosa del bel calcio mai visto. Di più: è una certezza: l'Italia è tra le favorite dell'Europeo. Pensieri e parole del ct della Nazionale Arrigo Sacchi ieri, alla vigilia del sorteggio dei gironi finali del primo campionato europeo a sedici squadre, grande cerimonia in programma oggi a Birmingham alle 2 locali (le 15 italiane). Il ct è sbarcato quassù ieri pomeriggio in tempo per andare allo stadio «Villa Park» e seguire Aston Villa-Coventry. Un'occhiata e qualche appunto per aggiornarsi sul calcio inglese, sicuro compagno di avventura delle eliminatorie mondiali e probabile dei gironi finali dell'europeo in programma da queste parti il prossimo anno (secondo alcune voci l'Italia vorrebbe essere sorteggiata con gli inglesi).

L'Arrigo ondeggia. Annuncia che gli azzurri fanno parte di un gruppo composto da cinque favorite (le altre sono Inghilterra, Olanda, Germania e Spagna) e però precisa: «Non prometto, e ripeto la parola prometto per tre volte nella Penisola... si può solo garantire da parte della mia squadra che ci saranno massimo impegno e grande serietà. Sappiamo che questo europeo sarà di elevata qualità. Ci sono le premesse per vedere bel calcio e grandi protagonisti come nell'88 in Germania. Sono ottimista anche per il comportamento dei tifosi. Lo spareggio Eire-Olanda è stato uno grande spettacolo di educazione sportiva».

Gli fanno notare che forse è andata bene perché allo stadio non c'erano i tifosi inglesi, ma l'Arrigo ormai è partito per la sua strada. Così, ecco un'altra precisazione in riguardo al gruppo che partirà per l'avventura inglese. Ribadisce cose già dette: «Punterò sui giocatori che hanno conquistato la qualificazione». E c'è però una delle importanti distinzioni tra quei quattro nomi che si discutono da tempo per non presentare le vicende della Nazionale: Baggio, Baresi, Signori e Vialli. Ecco il verdetto: Baggio e Signori possono ancora sperare di salire in carrozza, per Baresi e Vialli non c'è più posto. «Baresi e Vialli si sono chiamati fuori. E siccome non ho ricevuto segnali diversi e siccome quella è la loro volontà, per me il discorso è chiuso». Un paio di tormentoni in meno: non male. L'Arrigo, lanciatissimo, svela anche il nome dell'avversario più temuto: l'Olanda. «È la Nazionale più in forma. Ha due grandi vantaggi. Primo: in Olanda tutte le squadre giocano come la Nazionale. Secondo: l'Olanda è una squadra, l'Ajax. Nove-dieci giocatori vengono da lì».

Il sorteggio. Sacchi, consigliato forse a cambiare strada dopo le polemiche post-sorteggio mondiale, dice di non avere preferenze per quanto avverrà oggi al «Convention Centre» di Birmingham. Eppure l'Italia stavolta può davvero trovarsi in un girone di ferro. Non è testa di serie: le quattro formazioni che hanno questo privilegio sono l'Inghilterra (Paese organizzatore), la Danimarca (campione uscente), Germania e Spagna per la classifica stilata in base ai risultati ottenuti nelle eliminatorie di Usa '94 e di Inghilterra '96. Gli azzurri saranno inseriti nell'urna «popolare» in cui sono inserite le altre dodici formazioni, oltre all'Italia: Bulgaria, Croazia, Rep. Ceca, Francia, Olanda, Portogallo, Romania, Russia, Scozia, Svizzera e Turchia. Il sorteggio, trasmesso in Eurovisione, avverrà così: prima saranno distribuite le 12 popolari, poi le teste di serie, infine si assegneranno i gruppi e quindi le destinazioni. L'Inghilterra conosce già la sua: sarà inserita nel gruppo A (Londra e Birmingham). Ecco perché l'Italia «chiama» gli inglesi: confidando nei buoni risultati, la squadra potrebbe così avere una sede fissa per il turno a metà strada tra Londra e Birmingham.

Programma e contratto tv. Il 24 gennaio l'Italia giocherà un'amichevole, probabile avversario il Galles. A febbraio ci sarà uno stage; a fine maggio una partita col... l'Ungheria. Il presidente federale Matarrese è tornato ieri sulla vicenda del rinnovo del contratto televisivo della nazionale (scade il 31 dicembre 1996): «La Fininvest si è fatta avanti ma credo si tratti di una manovra di disturbo. Personalmente vorrei che la Nazionale rimanesse alla Rai. Mi sono battuto per le maglie delle nazionali unicolore, senza sponsor, e lo stesso discorso vale per la Nazionale di calcio». La prossima settimana Matarrese incontrerà il direttore generale Rai Moncucco. L'Italia... piace senza spot.

Oggi Juventus-Inter Vialli suona la carica: «Da adesso in poi ognuno dia il 110 %»

Alla vigilia di Juventus-Inter è intervenuto anche Gianluca Vialli nella guerra delle percentuali (di rendimento stagionale). In settimana aveva cominciato Paulo Sousa a ricordare che all'exploit della stagione scorsa non erano estranee le prestazioni super di alcuni compagni di squadra. Un tema ripreso ieri l'altro da Marcello Lippi e ieri, al termine dell'ultimo allenamento sul terreno fangoso del Comunale, proprio dall'uomo simbolo della stagione passata, Gianluca Vialli, secondo cui è giunto il momento che tutti diano il 110 per cento. L'appello del capitano dovrà essere adesso tradotto concretamente contro i neroazzurri, cui l'impegno di coppa Italia e risultato un benefico farmaco per risollevarsi dalla prima sconfitta in campionato dell'era Hodgson. Per il posticipo (Juventus-Inter verrà giocata alle 20,30) Lippi ha convocato 18 giocatori, lasciando fuori, com'è noto, per un turno di riposo, Pinturicchio Del Piero. In difesa, dovrebbe essere riproposto Tacchinardi

Il terzino del Milan e della nazionale, Paolo Maldini — Vision

CAMPIONATO. Oggi Milan-Torino. Ancora polemiche in casa rossonera

Lentini sull'onda Bosman: «Vado via»

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

■ CARNAGO. Quante grane a Milanello. Savicevic, lo zingaro dalle gambe di seta, zoppica vistosamente. Nell'allenamento era stato uno dei più brillanti: passaggi di prima, veroniche ubriacanti, palloni al millimetro. Poi, proprio in chiusura, sotto una pioggerellina fastidiosa, Savicevic avverte una fitta improvvisa: guarda Capello, si tocca la gamba. Niente da fare: contrattura del retto femorale della gamba sinistra. La diagnosi dei sanitari rossoneri è inequivocabile. Ma anche senza diagnosi basta guardarlo camminare. Se avesse un bastone si appoggerebbe. Savicevic zoppica perfino nel corridoio del ristorante. Con il Torino quindi non va nemmeno in panchina.

La seconda grana viene da Panucci, il terzino destro. Lombardo durante la settimana si è allenato pochissimo. Capello scuote la testa: «No, riposa anche lui. Al suo posto potrà mettere Coco oppure Tassotti. Vedrò. Comunque devo ancora decidere se giocare con due o tre attaccanti. L'infortunio di Savicevic mi ha complicato tutto. Devo pensarci. Di sicuro Baggio e Weah saranno in campo. La terza punta, nel caso, potrebbe essere Simone. Una certezza è invece l'impiego di Boban. Lui giocherà con Albertini e Desailly». In sostanza, se si accontentate della nostra traduzione, ci sono due possibilità: se il Milan gioca a tre punte Simone sostituisce Savicevic, mentre Boban a centrocampo si aggiunge a Desailly e Albertini. La seconda è che Capello schieri solo due punte: Weah e Baggio. In quel caso Simone sta fuori ed Eranio diventa il quarto centrocampista.

Ma la grana più grossa è quella del campo di San Siro, ormai impraticabile... completamente rizollato da una ditta francese. La grana più grossa che viene... di Gianluigi Lentini. L'ex calciatore più costoso del mondo (20 miliardi) resta ancora una volta congelato nel box di Capello. L'ex granata, che ovviamente avrebbe avuto piacere di giocare contro la sua vecchia squadra, intervistato da «Tg5 Dribbling» alle 13.20 rilascia una dichiarazione assai pesante nei confronti del tecnico, facendo chiaramente intendere che per lui (Lentini) è tempo di cambiar aria al più presto. «Mi sembra che ci sia dell'antipatia nei miei confronti», dice Lentini. «Avrei bisogno di stimoli, di motivazioni. Con Capello, che evita i rapporti umani, questo non è possibile. Lui ha molti campioni ma non è capace di gestire i rapporti con chi sta fuori. Mi spiace perché ho perso due anni e non ho potuto dimostrare di valere tutti quei soldi che sono stati spesi per me. Vorrei restare ma credo che qui non ci sia più posto. Mi andrebbe bene trasferirmi in una squadra del nord, magari ancora al Torino».

L'ex per antonomasia spara un bel siluro a Capello. In parole povere: o lui o me. Un siluro che parte in coincidenza, tra l'altro, del gran polverone suscitato dalla sentenza dell'Alta corte europea su parametri e frontiere. E Lentini, come ha fatto notare ieri pomeriggio il vicepresidente Galliani, è «l'ultimo dei non ultratrentenni del Milan ad essere rimasto in scadenza di contratto. Con Eranio – ha confermato Galliani – ci siamo accordati nei giorni scorsi. Con Lentini invece siamo fermi. In pratica da giugno potrebbe trasferirsi all'estero a zero lire. Certo, per noi sarebbe una perdita economica consistente».

Una bella perdita, già. Ad occhio e croce almeno venti miliardi. Ricordate quella gran giostra di miliardi (sui quali ha indagato anche la Guardia di Finanza) tra Galliani e Borsano, l'allora presidente del Torino? Doveva essere l'affare degli anni Novanta. Un colpo grosso, certo. Ma solo per Borsano.

Motonautica, terzo titolo mondiale per Cappellini

Il comasco trentacinquenne Guido Cappellini ha vinto per la terza volta consecutiva il titolo mondiale della F 1 di motonautica inshore. Il pilota italiano del team «Laserline-Piz Buin», giunto 9° ad Abu Dhabi dove ha vinto Jones, si è aggiudicato il titolo con 107 punti.

Volley & basket Ravenna e Varese anticipo positivo

Nell'anticipo del 12° turno della serie A/1 l'Edilcuoghi Ravenna ha battuto la Wuber Schio 3-1. Per il basket a Milano sconfitta della Stefanel per mano della Cagiva Varese 86-77.

Calcio, morto Giulio Cappelli olimpionico '36

È morto nella notte tra venerdì e sabato nella sua abitazione di Marina di Massa all'età di 84 anni Giulio Cappelli, ex campione olimpico con la nazionale di calcio nel 1936 ed ex allenatore dell'Inter nel 1949. Cappelli aveva ricoperto anche l'incarico di segretario generale del Milan e di direttore tecnico di Genoa e Torino.

Pugilato, Gatti nuovo campione superpiuma Ibf

Lo statunitense Arturo Gatti ha conquistato il titolo mondiale Ibf dei superpiuma battendo ai punti il connazionale Tracy Patterson.

Corsa Tris per Telethon a Milano

È stata vinta da Lusignano davanti a Picolit Jet e Nembo la Tris per Telethon corsa a Milano. 19-16-2 la combinazione vincente che ha pagato 1.752.400 lire ai vincitori. Movimento globale di 8.868.043.000 lire.

Tennistavolo Nocera, semifinale tra i Campioni

In Coppa Campioni la Libertas Alfaterna di Nocera Inferiore è passata sul campo dello Spontel Bratislava (4-1) guadagnando la semifinale. È la prima volta che una squadra italiana arriva così in alto nella più prestigiosa competizione continentale.

Doping, 12.000 controlli nel '95 4000 nel calcio

Il Coni ha fornito i dati dei controlli antidoping nel '95 in Italia. Ne sono stati effettuati 12.000, di cui 31 positivi. Gli sport maggiormente sottoposti a controlli antidoping sono stati il calcio (4090), il ciclismo (1819) e l'atletica leggera (693).

Calcio, C/2 Vincono Astrea e Alzano

Anticipi di serie C. Nella C 1 girone A: Pro Sesto-Brescello 1-1; girone B: Lodigiani-Castel di Sangro 1-1. Serie C 2 girone A: Ospitaletto-Alzano 1-2; girone C: Astrea-Marsala 2-0.

LE FORZE IN CAMPO

PROSSIMI TURNI

23-12-1995 ORE 14.30	7-1-1996 ORE 14.30
CREMONESE-TORINO	ATALANTA-JUVENTUS
FIORENTINA-MILAN	BARI-INTER (ore 20.30)
INTER-CAGLIARI	CAGLIARI-PADOVA
JUVENTUS-ROMA	MILAN-SAMPDORIA
LAZIO-ATALANTA	NAPOLI-LAZIO
PADOVA-PIACENZA	PIACENZA-UDINESE
PARMA-VICENZA	ROMA-FIORENTINA
SAMPDORIA-NAPOLI (ore 20.30)	TORINO-PARMA
UDINESE-BARI	VICENZA-CREMONESE

CLASSIFICA SERIE «A»

MILAN	28
PARMA	26
FIORENTINA	25
ATALANTA	22
JUVENTUS	21
SAMPDORIA	20
LAZIO	19
NAPOLI	19
INTER	18
ROMA	18
VICENZA	17
CAGLIARI	17
UDINESE	16
TORINO	13
PIACENZA	12
CREMONESE	9
PADOVA	8
BARI	8

ATALANTA-FIORENTINA

Ferron	1	Toldo	1
Bonacina	3	Carnasciali	2
Herrera	2	Padalino	19
Montero	9	Amoruso	5
Valentini	19	Serena	3
Boselli	4	Bettoni	15
Gallo	6	Bigica	17
Fortunato	5	Rui Costa	10
Sgrò	17	Schwarz	7
Tovalieri	18	Batistuta	9
Morfeo	10	Baiano	8
Arbitro: Farina di Novi Ligure			
Pinato	12	Mareggini	12
Luppi	7	Sottil	20
Salvadori	16	Flachi	21
Zanchi	21	Robbiati	23
Pisani	14	Zanetti	24

BARI-PARMA

Fontana	1	Bugon	12
Manighetti	5	Sensini	7
Mangone	18	Cannavaro	17
Ricci	20	Minotti	4
Sala	23	Apolloni	5
Ficini	16	Di Chiara	3
Gautieri	7	D. Baggio	24
Pedone	8	Brambilla	23
Andersson	19	Crippa	9
Gerson	15	Zola	10
Protti	10	Asprilla	18
Arbitro: Pairetto di Torino			
Alberga	22	Nista	26
Annoni	3	Couto	6
Ingesson	25	Catanese	13
Parente	11	Stoichkov	8
Ventola	13	Melli	20

JUVENTUS-INTER (ore 20.30)

Peruzzi	1	Pagliuca	1
Torricelli	3	Pistone	28
Porrini	5	Festa	13
Carrera	4	Paganin	19
Tacchinardi	15	Roberto Carlos	6
Paulo Sosa	6	Zanetti	4
Deschamps	14	Fresi	17
Jugovic	18	Ince	8
Di Livio	7	Carbone	10
Vialli	9	Branca	27
Ravanelli	11	Ganz	23
Arbitro: Ceccarini di Livorno			
Rampulla	12	Landucci	22
Passotto	22	Bergomi	2
Lombardo	19	Dell'Anno	5
Conte	8	Bianchi	14
Marocchi	13	Berti	18

LAZIO-SAMPDORIA

Mancini	29	Pagotto	12
Romano	3	Karembeu	14
Negro	2	Sacchetti	9
Chamot	6	Ferri	3
Favalli	5	Mihajlovic	16
Fuser	14	Pesaresi	7
Di Matteo	16	Seedorf	17
Winter	10	Evani	11
Rambaudi	7	Invernizzi	13
Boksic	8	Mancini	10
Signori	11	Chiesa	20
Arbitro: Bazzoli di Merano			
Orsi	12	Sereni	22
Bergodi	20	Lamonica	6
Gottardi	17	Di Terlizzi	26
Marcolin	4	Bellucci	18
Casiraghi	9	Iacopino	24

MILAN-TORINO

Rossi	1	Canialo	30
Tassotti	21	Falcone	4
Maldini	3	Cravero	24
Baresi	6	Maltagliati	6
Costacurta	29	Dal Canto	13
Albertini	4	Bacci	5
Desailly	8	Angloma	2
Eranio	24	Milanese	3
Boban	20	Pelé	10
Weah	9	Rizzitelli	7
Baggio	18	Karic	27
Arbitro: Tombolini di Ancona			
Ielpo	12	Doardo	12
Coco	27	Longo	19
Ambrosini	15	Bernardini	16
Di Canio	7	Dionigi	20
Simone	23	Minaudo	28

NAPOLI-ROMA

Taglialatela	1	Cervone	1
Pari	14	Lanna	3
Tarantino	3	Aldair	5
Cruz	6	Petruzzi	4
Baldini	15	Carboni	6
Bordin	4	Statuto	8
Buso	7	Thern	14
Boghossian	8	Cappioli	17
Agostini	9	Totti	20
Pizzi	10	Balbo	9
Pecchia	11	Moriero	7
Arbitro: Nicchi di Arezzo			
Infanti	22	Sterchele	12
Colonnese	16	Annoni	2
Longo	18	Delvecchio	24
Policano	21	Di Biagio	13
Imbriani	19	Scarchilli	15

PIACENZA-CREMONESE

Taibi	1	Turci	1
Polonia	2	Verdelli	6
Rossini	5	Garzya	2
Lucci	6	Gualco	21
Lorenzini	18	Giandebiaggi	18
Di Francesco	13	De Agostini	7
Corini	8	Cristiani	4
Trapella	22	Maspero	10
Turrini	7	Petrachi	25
Caccia	15	Aloisi	26
Piovani	11	Florjancic	6
Arbitro: Cesari di Genova			
Simoni	12	Razzetti	12
Maccoppi	4	Dall'Igna	5
Moretti	10	Ferraroni	23
Cappellini	16	Fantini	9
C. Ballotta	20	Tentoni	11

UDINESE-PADOVA

Battistini	1	Bonaiuti	1
Helveg	2	Sconziano	2
Sergio	3	Giampietro	4
Calori	5	Rosa	5
Bia	24	Nava	29
Ametrano	7	Gabrieli	3
Rossitto	4	Kreek	7
Desideri	14	Nunziata	8
Stroppa	10	Longhi	10
Bierhoff	20	Amoruso	11
Poggi	11	Vlaovic	19
Arbitro: Rodomonti di Teramo			
Gregori	12	Dal Bianco	12
Bertotto	13	Cuicchi	6
Matrecano	26	Coppola	17
Shalimov	27	Fiore	18
Borgonovo	9	Van Utrecht	28

VICENZA-CAGLIARI

Mondini	1	Fiori	1
Belotti	21	Pancaro	2
Bjorklund	5	Villa	4
Lopez	6	Napoli	5
Grossi	24	Firicano	6
Otero	19	Bisoli	7
Di Carlo	4	Bressan	19
Maini	13	Venturin	8
Viviani	10	Silva	9
Ambrosetti	23	O'Neill	25
Murgita	9	Oliveira	10
Arbitro: Cinciripini di Ascoli			
Brivio	22	Abate	12
Mendez	16	Bonomi	15
Amerini	8	Sanna	20
Pillana	25	Lantignotti	18
Lombardini	10	Muzzi	11